

# VI SIA NOTO FRATELLI

## Notiziario della comunità parrocchiale di S. Giorgio m. in Porcia Settimana dal 6 al 13 aprile 2008

Via Marconi, 19. 33080 Porcia – tel. 0434921318/ fax 0434591550: <http://www.sangiorgio-porcia.it>

Pubblichiamo il racconto del percorso interiore che ha portato il giornalista Magdi Allam a scegliere la religione cattolica dopo una approfondita riflessione.

*Cari Amici,*

*Sono particolarmente lieto di condividere con voi la mia immensa gioia per questa Pasqua di Resurrezione che mi ha portato il dono della fede cristiana. Vi propongo volentieri la lettera da me inviata al Direttore del Corriere della Sera, Paolo Mieli, in cui racconto il percorso interiore che mi ha portato alla scelta della conversione al cattolicesimo. Questa è la versione integrale della lettera che è stata pubblicata, solo parzialmente, oggi (il 23 marzo) dal Corriere della Sera.*

**Buona Pasqua a tutti: ricevere il Battesimo dal Papa nel Giorno della Risurrezione è il dono più grande della vita!**

Caro Direttore,

Ciò che ti sto per riferire concerne una mia scelta di fede religiosa e di vita personale che non vuole in alcun modo coinvolgere il Corriere della Sera di cui mi onoro di far parte dal 2003 con la qualifica di vice-direttore ad personam. Ti scrivo pertanto da protagonista della vicenda come privato cittadino. Ieri sera mi sono convertito alla religione cristiana cattolica, rinunciando alla mia precedente fede islamica. Ha così finalmente visto la luce, per grazia divina, il frutto sano e maturo di una lunga gestazione vissuta nella sofferenza e nella gioia, tra la profonda e intima riflessione e la consapevole e manifesta esternazione. Sono particolarmente grato a Sua Santità il Papa Benedetto XVI che mi ha impartito i sacramenti dell'iniziazione cristiana, Battesimo, Cresima e Eucarestia, nella Basilica di San Pietro nel corso della solenne celebrazione della Veglia Pasquale. E ho assunto il nome cristiano più semplice ed esplicito: "Cristiano". Da ieri sera dunque mi chiamo **Magdi Cristiano Allam**. Per me è il giorno più bello della vita. Acquisire il dono della fede cristiana nella ricorrenza della Risurrezione di Cristo per mano del Santo Padre è, per un credente, un privilegio ineguagliabile e un bene inestimabile. A quasi 56 anni, nel mio piccolo, è un fatto storico, eccezionale e indimenticabile, che segna una svolta radicale e definitiva rispetto al passato. Il miracolo della Risurrezione di Cristo si è riverberato sulla mia anima liberandola dalle tenebre di una predicazione dove l'odio e l'intolleranza nei confronti del "diverso", condannato acriticamente quale "nemico", primeggiano sull'amore e il rispetto del "prossimo" che è sempre e comunque "persona"; così come la mia mente si è affrancata dall'oscurantismo di un'ideologia che legittima la menzogna e la dissimulazione, la morte violenta che induce all'omicidio e al suicidio, la cieca sottomissione e la tirannia, permettendomi di aderire all'autentica religione della Verità, della Vita e della Libertà. Nella mia prima Pasqua da cristiano io non ho scoperto solo Gesù, ho scoperto per la prima volta il vero e unico Dio, che è il Dio della Fede e Ragione.

(segue sul retro)

### **LUNEDI' 7 aprile 2008**

S. Giovanni Battista de la Salle, sacerdote - Memoria

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa**

**Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Ferrazzo Maria; Ai SS. Cuoridi Gesù e Maria; 1° Ann di Bernardi Elia.

### **MARTEDI' 8 aprile 2008**

3ª settimana di Pasqua

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa**

*Intenzioni:* Per ringraziamento

### **MERCOLEDI' 9 aprile 2008**

3ª settimana di Pasqua

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Fabbro Antonio; +Moro Lorenzo e Rosada Rina.

**Duomo ore 11.00 S. Messa** per il 50° Ann. di Matrimonio di Bruna e Giorgio Galli.  
Cel. Mons. Sergio M.

### **GIOVEDI' 10 aprile 2008**

3ª settimana di Pasqua

**S. Maria ore 7.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 8.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Eligio Milanese; +Valerio Nello; Alla Madonna per ringraziamento nel 20° Ann di matrimonio di Cinzia e Maurizio Biasi.

### **VENERDI' 11 aprile 2008**

S. Stanislao, vescovo e martire - Memoria

**S. Maria ore 8.30 S. Rosario e Lodi**

**S. Maria ore 9.00 S. Messa**

**Sant'Angelo ore 17.30 S. Rosario**

**Sant'Angelo ore 18.00 S. Messa**

*Intenzioni:* +Galli Giuseppina e Brai Daniele; +Zanetti Riccardo; +Sile Carolina.

### **SABATO 12 aprile 2008**

3ª settimana di Pasqua

**DUOMO ore 18.00 S. Messa** prefestiva

*Intenzioni:* +Morandin Vittorio; +Buosi Rino e Florean Ortensia

### **DOMENICA 13 aprile 2008**

4ª DOMENICA DI PASQUA

Giornata mondiale per le VOCAZIONI di speciale consacrazione

*Memori della raccomandazione di Gesù: "La messe è molta ma gli operai sono pochi! Pregate dunque il padrone della messe che mandi operai nella sua messe!" avvertiamo vivamente il bisogno di pregare per le vocazioni al sacerdozio e alla vita consacrata. Non sorprende che, laddove si prega con fervore, fioriscono le vocazioni.*

Benedetto P.P. XVI

**DUOMO ore 8.00, 9.30, 11.00, 18.00 S. Messe**

**Duomo ore 11.00 Battesimi** di Gabriele Riccardo Deon; Rocco Flaiban; +Vittorio Fontana,

*Intenzioni:* Secondo le necessità e le intenzioni degli iscritti alla Scuola di S. Lucia; +Conte Balilla e Marson Corinna; +Eleonora Piccinin; Def.ti famiglia Santarossa Luciano; +Moras Renato; +Rosolen Emma.

(Dalla prima Pagina)

. La mia conversione al cattolicesimo è il punto d'approdo di una graduale e profonda meditazione interiore a cui non avrei potuto sottrarmi, visto che da cinque anni sono costretto a una vita blindata, con la vigilanza fissa a casa e la scorta dei carabinieri a ogni mio spostamento, a causa delle minacce e delle condanne a morte inflittemi dagli estremisti e dai terroristi islamici, sia quelli residenti in Italia sia quelli attivi all'estero. ...*(omissis)* ... Mi sono chiesto come fosse possibile che chi, come me, si è battuto convintamente e strenuamente per un "islam moderato", assumendosi la responsabilità di esporsi in prima persona nella denuncia dell'estremismo e del terrorismo islamico, sia finito poi per essere condannato a morte nel nome dell'islam e sulla base di una legittimazione coranica. Ho così dovuto prendere atto che, al di là della contingenza che registra il sopravvento del fenomeno degli estremisti e del terrorismo islamico a livello mondiale, la radice del male è insita in un islam che è fisiologicamente violento e storicamente conflittuale. Parallelamente la Provvidenza mi ha fatto incontrare delle persone cattoliche praticanti di buona volontà che, in virtù della loro testimonianza e della loro amicizia, sono diventate man mano un punto di riferimento sul piano della certezza della verità e della solidità dei valori. A cominciare da tanti amici di Comunione e Liberazione con in testa don Juliàn Carròn; a religiosi semplici quali don Gabriele Mangiarotti, suor Maria Gloria Riva, don Carlo Maurizi e padre Yohannis Lahzi Gaid; alla riscoperta dei salesiani grazie a don Angelo Tengattini e don Maurizio Verlezza culminata in una rinnovata amicizia con il Rettore maggiore Don Pascual Chavez Villanueva; fino all'abbraccio di alti prelati di grande umanità quali il cardinale Tarcisio Bertone, monsignor Luigi Negri, Giancarlo Vecerrica, Gino Romanazzi e, soprattutto, monsignor Rino Fisichella che mi ha personalmente seguito nel percorso spirituale di accettazione della fede cristiana. Ma indubbiamente l'incontro più straordinario e significativo nella decisione di convertirmi è stato quello con il Papa Benedetto XVI, che ho ammirato e difeso da musulmano per la sua maestria nel porre il legame indissolubile tra fede e ragione come fondamento dell'autentica religione e della civiltà umana, e a cui aderisco pienamente da cristiano per ispirarmi di nuova luce nel compimento della missione che Dio mi ha riservato. Il mio è un percorso che inizia da quando all'età di quattro anni, mia madre Safeya - musulmana credente e praticante - per il primo della serie di "casi" che si riveleranno essere tutt'altro che fortuiti bensì parte integrante di un destino divino a cui tutti noi siamo assegnati -mi affidò alle cure amorevoli di suor Lavinia dell'Ordine dei Comboniani, convinta della bontà dell'educazione che mi avrebbero impartito delle religiose italiane e cattoliche trapiantate al Cairo, la mia città natale, per testimoniare la loro fede cristiana tramite un'opera volta a realizzare il bene comune. Ho così iniziato un'esperienza di vita in collegio, proseguita dai salesiani dell'Istituto Don Bosco alle medie e al liceo, che mi ha complessivamente trasmesso non solo la scienza del sapere ma soprattutto la coscienza dei valori. E' grazie ai religiosi cattolici che io ho acquisito una concezione profondamente e essenzialmente etica della vita, dove la persona creata a immagine e somiglianza di Dio è chiamata a svolgere una missione che s'inserisce nel quadro di un disegno universale ed eterno volto alla risurrezione interiore dei singoli su questa terra e dell'insieme dell'umanità nel Giorno del Giudizio, che si fonda nella fede in Dio e nel primato dei valori, che si basa sul senso della responsabilità individuale e sul senso del dovere nei confronti della collettività. E' in virtù

dell'educazione cristiana e della condivisione dell'esperienza della vita con dei religiosi cattolici che io ho sempre coltivato una profonda fede nella dimensione trascendentale, così come ho sempre ricercato la certezza della verità nei valori assoluti e universali. Ho avuto una stagione in cui la presenza amorevole e lo zelo religioso di mia madre mi hanno avvicinato all'islam, che ho periodicamente praticato sul piano culturale e a cui ho creduto sul piano spirituale secondo un'interpretazione che all'epoca, erano gli anni Sessanta, corrispondeva sommariamente a una fede rispettosa della persona e tollerante nei confronti del prossimo ...*(omissis)* ... I lunghi anni in collegio mi hanno anche consentito di conoscere bene e da vicino la realtà del cattolicesimo e delle donne e degli uomini che hanno dedicato la loro vita per servire Dio in seno alla Chiesa. Già da allora leggevo la Bibbia e i Vangeli ed ero particolarmente affascinato dalla figura umana e divina di Gesù.... *(omissis)*... Successivamente, al mio arrivo in Italia all'inizio degli anni Settanta tra i fumi delle rivolte studentesche e le difficoltà all'integrazione, ho vissuto la stagione dell'ateismo sventolato come fede, che tuttavia si fondava anch'esso sul primato dei valori assoluti e universali. Non sono mai stato indifferente alla presenza di Dio anche se solo ora sento che il Dio dell'Amore, della Fede e della Ragione si concilia pienamente con il patrimonio di valori che si radicano in me. Caro Direttore, mi hai chiesto se io non tema per la mia vita, nella consapevolezza che la conversione al cristianesimo mi procurerà certamente un'ennesima, e ben più grave, condanna a morte per apostasia. Hai perfettamente ragione. So a cosa vado incontro ma affronterò la mia sorte a testa alta, con la schiena dritta e con la solidità interiore di chi ha la certezza della propria fede. E lo sarò ancor di più dopo il gesto storico e coraggioso del Papa che, sin dal primo istante in cui è venuto a conoscenza del mio desiderio, ha subito accettato di impartirmi di persona i sacramenti d'iniziazione al cristianesimo. Sua Santità ha lanciato un messaggio esplicito e rivoluzionario a una Chiesa che finora è stata fin troppo prudente nella conversione dei musulmani, astenendosi dal fare proselitismo nei paesi a maggioranza islamica e tacendo sulla realtà dei convertiti nei paesi cristiani. Per paura. La paura di non poter tutelare i convertiti di fronte alla loro condanna a morte per apostasia e la paura delle rappresaglie nei confronti dei cristiani residenti nei paesi islamici. Ebbene oggi Benedetto XVI, con la sua testimonianza, ci dice che bisogna vincere la paura e non avere alcun timore nell'affermare la verità di Gesù anche con i musulmani. Dal canto mio dico che è ora di porre fine all'arbitrio e alla violenza dei musulmani che non rispettano la libertà di scelta religiosa. In Italia ci sono migliaia di convertiti all'islam che vivono serenamente la loro nuova fede. Ma ci sono anche migliaia di musulmani convertiti al cristianesimo che sono costretti a celare la loro nuova fede per paura di essere assassinati dagli estremisti islamici che si annidano tra noi. ...*(omissis)*... Se non saremo in grado qui in Italia, la culla del cattolicesimo, a casa nostra, di garantire a tutti la piena libertà religiosa, come potremmo mai essere credibili quando denunciando la violazione di tale libertà altrove nel mondo? Prego Dio affinché questa Pasqua speciale doni la risurrezione dello spirito a tutti i fedeli in Cristo che sono stati finora soggiogati dalla paura. Buona Pasqua a tutti. Cari amici, andiamo avanti sulla via della verità, della vita e della libertà con i miei migliori auguri di successo e di ogni bene. Magdi Cristiano Allam

**PASQUA PER L'ANZIANO E L'AMMALATO :**  
**DOMENICA 20 aprile**

*Programma:*

- **ore 11.00 S .Messa solenne cantata con amministrazione del sacramento degli Infermi ore 12.30 Pranzo comunitario presso l'Oratorio**
- **Ci sarà a disposizione un servizio di trasporto per coloro che non hanno possibilità di spostamento autonomo. Si prega di avvisare anche telefonicamente in canonica 0434921318**

*Per prenotare il pranzo si prega di compilare la scheda qui sotto e consegnarla in canonica versando la quota per intero.*

**Il sottoscritto** \_\_\_\_\_

**Prenota n°** \_\_\_\_\_ **posti per il pranzo (10 euro a persona) e versa la quota di euro** \_\_\_\_\_

**Firma** \_\_\_\_\_